

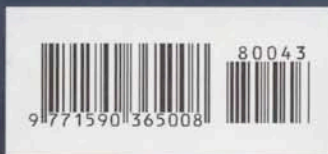
**SUPERCAR**

**tutto**

# PORSCHE

La rivista dei porschisti

**PROVA E DOSSIER**  
**NUOVA**  
**911**



N. 43 - Anno X - Bimestrale  
€ 7.00 Italy only - Poste Italiane SpA  
Spedizione in Abbonamento Postale  
D.L. 353/2003  
(conv. in L. 27/02/2004 n.46)  
art. 1 comma 1, DCB Milano  
ISSN 1590-3656



**SPECIALE CABRIO:**  
**356B, CARRERA 3200, 964 SPEEDSTER, 997 PDK**

3° CAYENNE ARTIC ROUTE



# CAYENNE AVVENTURA

PERCHÉ PORSCHE È ANCHE QUESTO: TROVARE QUALCHE AMICO  
CON CUI CONDIVIDERE LA STESSA PASSIONE,  
RADUNARE QUALCHE MACCHINA E PARTIRE... SEMPRE ALLA SCOPERTA  
DI POSTI NUOVI, SEMPRE E SOLO A BORDO DI UNA PORSCHE

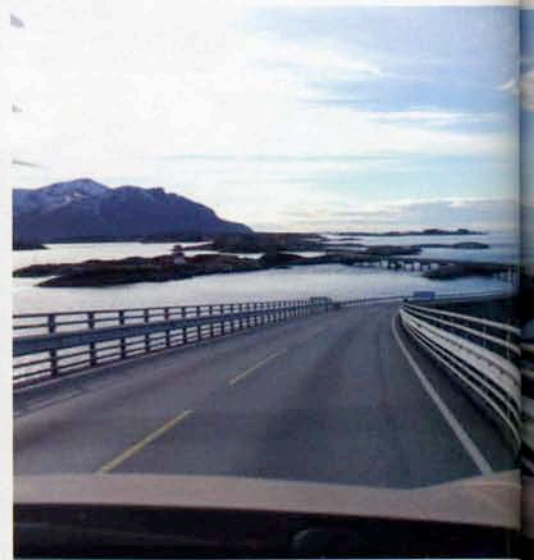
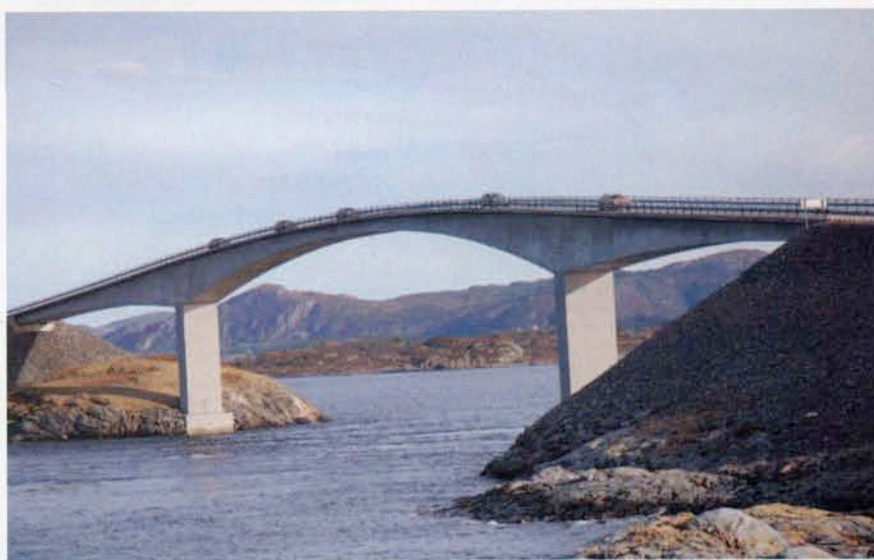
DI HIMARA BOTTINI FOTO DI SILVANO PIERMARIA





**PAESAGGIO INEGUAGLIABILE**

*In senso orario, suggestivo panorama dalla collina che sovrasta Alesund; gli equipaggi sono arrivati fino alla valle di Trollstigen ma sono stati costretti a fermarsi a causa della strada chiusa al traffico. Sotto, il magnifico ponte di Atlanterhavsvegen e le Cayenne mentre riposano davanti all'hotel di Alesund*





**È** giunta alla terza edizione, la spedizione organizzata dall'appassionato por-schista Stefano Vichi: il Cayenne Artic Route. Quattro gli amici assoldati, dal 7 al 17 marzo, per una nuova avventura, ciascuno con la propria Cayenne, nei modelli Cayenne (3.200), S, Turbo, Turbo S e GTS. Destinazione: la zona "Sogn og Fjordane", nella costa occidentale norvegese, lungo un percorso di 6.200 km, di cui 1.300 in Norvegia, passando per Pesaro, Amburgo, Copenaghen, Oslo, Lillehammer, Alesund, Sogndal, Bergen, Kristiansand e Fulda.

Dopo le precedenti esperienze a Capo Nord e in Islanda, quest'anno è stata dunque la volta della Norvegia, quella occidentale, nota per i suoi fiordi. Per testare le vetture e apprezzarne le caratteristiche tecniche, è stato scelto il periodo di marzo, certamente il meno indicato per una vacanza. A inizio marzo, infatti, in questi luoghi è matematico trovare tanta neve, presenza molto gradita agli equipaggi, che usciti dalle strade principali hanno percorso vie secondarie, di cui alcune addirittura chiuse per impraticabilità. Magnifica la vallata di Trollstigen, "sentiero dei troll", con una pendenza dal 9 all'11%, in cui è stata costruita una strada da brivido a una sola corsia, con undici stretti tornanti mozzafiato e molto pericolosi, tanto da far desistere il gruppo dal desiderio di affrontarli. Ma il paesaggio è stato unico e indimenticabile lungo tutto il percorso, per i fiordi norvegesi e per altre opere, quali il ponte di Atlanterhavsvegen, la "strada dell'Atlantico", un nastro di asfalto di otto chilometri che, saltando tra isole, isolotti e scogli, collega con otto ponti il pic-



**ATTRAZIONI IRRESISTIBILI**

*Figli dei ghiacci che hanno eroso le montagne, i fiordi sono un ambiente irripetibile, come quello a Urnes, qui a fianco. Sotto, sosta a Lillehammer; visita immancabile, al Centro Porsche Oslo*



colo arcipelago di Averoya alla terraferma. Antichissima la chiesa lignea del XII secolo di Kaupanger nella zona di Sognefjord, patrimonio mondiale dell'Unesco.

Le strade in Norvegia si sono rivelate molto buone, con gallerie che sembrano opere d'arte, come le tre che s'incontrano da Sogndal a Bergen. Scendono, infatti, sotto il livello del mare, rispettivamente di 260, 210 e 190 metri, con una pendenza dell'8%. In questo tratto di strada di 260 km, le gallerie sono 64, una addirittura lunga 24,5 km (tempo necessario di percorrenza: 25 minuti), poiché questa è la parte più montuosa che si spinge verso il mare e, se si vuole evitare di prendere i traghetti, non resta altro che percorrere questi magnifici tunnel. Scendendo poi verso sud, da Stavanger in direzione Egersund, il panorama cambia completamente. Per il forte vento che viene dall'Oceano, le montagne sono state erose e lasciano emergere dalla pietra venature dai colori più disparati, dal nocciola chiaro al nero, per regalare alla vista e al cuore uno scenario unico. Gli equipaggi sono infine giunti a Kristiansand, dove il traghetto li ha riportati in Danimarca, a Hirtshals, per proseguire verso Fulda, percorrendo 1.100 km, attraverso la Danimarca e la Germania. Tirando le conclusioni di questa esperienza non si può dire che le macchine non siano state messe alla prova. Si sono comportate magnificamente, senza soffrire alcun problema e superando tutti i tipi di situazione. Reginetta della spedizione, è stata la GTS in tinta "Nordic Gold", che scalpitava per scaricare i suoi 405 Cv di potenza, anche se le altre non sono state da meno.

